

## **IN CERCA DEL PARADISO**

***Di Giulio Valesini, Alessia Cerantola, Cataldo Ciccolella, Elisa Marincola  
Collaborazione Alessia Pelagaggi, Carla Rumor***

### **GIULIO VALESINI FUORI CAMPO**

Man è una vera isola del tesoro, almeno per chi vuole risparmiare sulle tasse. Eppure si trova nella pancia dell'Europa, nel mar d'Irlanda, il suo governo dipende da Sua Maestà la Regina. La conoscono in pochi. Ma quei pochi sono i professionisti dell'offshore.

### **PHIL CRANE – COMMERCIALISTA ISOLA DI MAN**

La nostra economia è costruita sui pilastri dell'elusione fiscale, la finanza offshore e il gioco d'azzardo online. Vengono qui all'isola di Man per sfuggire alle tasse dei loro paese.

### **GIULIO VALESINI FUORI CAMPO**

A Man ci sono 85mila abitanti e 26mila aziende: una ogni 4 abitanti. Chi vuole investire qui, ha solo l'imbarazzo della scelta: sono centinaia le società di consulenza finanziaria. Per rendersene conto basta farsi in giro per le strade di Douglas, la piccola capitale di Man.

### **PHIL CRANE – COMMERCIALISTA ISOLA DI MAN**

Sono attratti dalla tassazione sui profitti delle società che è pari allo 0%.

### **GIULIO VALESINI FUORI CAMPO**

C'è anche la sede di Appleby: la multinazionale di servizi legali offshore. Dove c'è un paradiso fiscale c'è Appleby. Ha uffici alle Bermuda, Cayman, Seychelles, Isole Vergini, Guernsey, Jersey, Mauritius e nelle principali capitali finanziarie come Hong Kong, Shanghai. Ci lavorano quasi 500 tra avvocati e consulenti finanziari che sono al servizio di multinazionali, banche e grandi capitalisti.

### **JOHN CHRISTENSEN - FONDATORE DI TAXJUSTICE**

Appleby fa parte del cerchio magico dell'offshore mondiale...

### **GIULIO VALESINI**

Mi racconta qualcosa di più di questo cerchio magico di cui Appleby fa parte?

### **JOHN CHRISTENSEN - FONDATORE DI TAXJUSTICE**

Questi studi conoscono molto bene il sistema fiscale globale e le sue debolezze e quindi sanno come approfittarne.

### **GIULIO VALESINI FUORI CAMPO**

John Christensen l'offshore lo conosce bene. È stato per anni consulente della KPMG prima di fondare a Londra TAXJUSTICE uno dei più importanti network indipendenti che studia gli effetti dell'evasione fiscale sull'economia globale.

### **JOHN CHRISTENSEN - FONDATORE DI TAXJUSTICE**

Noi siamo preoccupati perché le élite politiche non vogliono la trasparenza per proteggere se stesse e le loro clientele.

### **GIULIO VALESINI**

Starebbe emergendo che nell'isola di Man ci sarebbe un sistema, un'interpretazione che permetterebbe di non pagare o eludere in qualche modo l'Iva nel momento dell'importazione di questi beni di lusso.

**PIERRE MOSCOVICI - COMMISSARIO AFFARI ECONOMICI DELLA COMMISSIONE EUROPEA**

Stiamo seguendo la situazione. L'isola di Man deve stare alle nostre regole sull'Iva e sulle tasse. Se fosse vero che c'è evasione io invierò una lettera alle autorità britanniche per chiedergli: primo qual è il problema; secondo: come pensate di risolverlo?

**SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO**

Se scrive, potrebbe anche rispondere la Regina Elisabetta, che ha investito di suo 7,5 milioni di sterline in un fondo alle Cayman, o il figlio, il principe Carlo che ha investito milioni alle Bermuda. Entrambe sotto la loro sovranità. Buonasera. È una puntata straordinaria perché è stata una settimana di rivelazioni. Dopo i Panama Papers, i Paradise Papers: si tratta di 13,4 milioni di documenti segreti che sono fuoriusciti da due uffici legali specializzati nell'offshore, Appleby e Asia city, e dai registri di 19 paesi. Si tratta di una delle più grandi fughe di notizie della storia della finanza. Ci hanno lavorato su, pance a terra, 382 giornalisti di 96 testate in 67 paesi. La BBC, The Guardian, Le Monde. E da quest'anno con il New York Times, anche la Rai con Report è entrata a far parte della grande famiglia del consorzio internazionale di giornalisti investigativi. E in esclusiva con il gruppo Espresso abbiamo potuto vedere i documenti che riguardano gli imprenditori italiani. Ecco, so che sarete curiosi, sono centinaia e centinaia. Un avviso. Sarà un cantiere aperto per settimane, forse per mesi, ma siate certi che fatte le dovute verifiche, ve ne daremo conto. E con il Giulio Valesini supportato dalla nostra fantastica redazione cominciamo a vedere la storia di chi dovrebbe aspirare al paradiso. Non certo quello fiscale.

**GONZALO MIRANDA GONZALES DE ECHAVARRI - PRESIDE DELLA FACOLTÀ DI BIOETICA APRA**

"Fai il bene ed evita di fare il male": è il principio fondamentale della moralità che vale per tutti. E dunque il legionario non è che ha dei principi suoi diversi. La moralità è questa.

**GIULIO VALESINI**

Quanto costa iscriversi in questa università?

**GONZALO MIRANDA GONZALES DE ECHAVARRI - PRESIDE DELLA FACOLTÀ DI BIOETICA APRA**

Mi pare 1800-2000 euro l'anno.

**GIULIO VALESINI**

E il Vaticano non vi finanzia, non vi aiuta?

**GONZALO MIRANDA GONZALES DE ECHAVARRI - PRESIDE DELLA FACOLTÀ DI BIOETICA APRA**

No. Magari!

**GIULIO VALESINI FUORI CAMPO**

I Legionari di Cristo hanno fondato scuole e università in tutto il mondo: 160mila iscritti tra Sudamerica, Italia, Spagna, e Stati Uniti. Un gigante dell'istruzione che nel

2016 ha generato introiti per centinaia di milioni di dollari. La congregazione è stata fondata dal prete messicano Marcial Maciel.

### **IACOPO SCARAMUZZI - VATICANISTA ASKANNEWS**

I Legionari di Cristo durante il pontificato di Giovanni Paolo II erano molto benvenuti in Vaticano, appena Ratzinger viene eletto papa, pochi mesi dopo, viene imposto a Maciel il silenzio e la vita di penitenza in un monastero. Pochi anni dopo viene un'indagine che porta al commissariamento.

### **GIULIO VALESINI**

Chi è Maciel?

### **IACOPO SCARAMUZZI VATICANISTA ASKANNEWS**

Maciel era un pedofilo seriale, un tossicomane. Padre di tre figli avuti da due donne diverse, pur essendo un sacerdote, probabilmente ha abusato anche dei figli.

### **GIULIO VALESINI FUORI CAMPO**

Padre Maciel negli anni Novanta chiede aiuto Appleby per creare due società alle Bermuda. Nei loro file troviamo tracce che portano in via Aurelia, a Roma. Dove c'è la direzione generale della congregazione. Alle due società offshore era collegato un fondo fiduciario l'Ecyph Limited, schermato in un altro paradiso fiscale: le Isole Vergini Britanniche.

**SYLVESTER HEEREMAN – MEMBRO COMITATO DIRETTIVO**  
**GENERALE REGNUM CHRISTI**

Tutto il mondo aveva questi sistemi per pagare meno tasse.

### **GIULIO VALESINI**

Quindi lei ammette che i Legionari...

**SYLVESTER HEEREMAN – MEMBRO COMITATO DIRETTIVO**  
**GENERALE REGNUM CHRISTI**

Avevano un... Sì.

### **GIULIO VALESINI**

Avevate un sistema offshore per pagare meno tasse?

**SYLVESTER HEEREMAN – MEMBRO COMITATO DIRETTIVO**  
**GENERALE REGNUM CHRISTI**

Sì, entro il legale, sì.

### **GIULIO VALESINI**

Io ho delle informazioni su due società che furono create alle Bermuda dai Legionari: una si chiama "I servizi internazionali di volontariato" e l'altra, la "Società per una migliore educazione".

**SYLVESTER HEEREMAN – MEMBRO COMITATO DIRETTIVO**  
**GENERALE REGNUM CHRISTI**

Non mi sorprende il fatto, se era Bermuda o Isole Cayman. So che c'erano...

### **GIULIO VALESINI**

O Panama.

**SYLVESTER HEEREMAN – MEMBRO COMITATO DIRETTIVO  
GENERALE REGNUM CHRISTI**

O Panama, sì. Come tanta gente e tantissime istituzioni, mentre era legale, come uno strumento si faceva, no?

**GIULIO VALESINI**

A cosa servivano quelle società? E quanti soldi c'erano?

**SYLVESTER HEEREMAN – MEMBRO COMITATO DIRETTIVO  
GENERALE REGNUM CHRISTI**

Non te lo so dire. Io quanti soldi c'erano non lo so dire.

**GIULIO VALESINI**

Era per pagare meno tasse? O cosa era? Mi aiuti padre, io non capisco...

**SYLVESTER HEEREMAN – MEMBRO COMITATO DIRETTIVO  
GENERALE REGNUM CHRISTI**

Ma ti ho detto che non lo so e non lo so!

**GIULIO VALESINI FUORI CAMPO**

Chi dice di non sapere ha guidato la congregazione durante il commissariamento voluto dal Vaticano dopo gli scandali. Oggi i Legionari di Cristo hanno riscritto i loro statuti.

**GIULIO VALESINI**

Lei mi sa dire a quanto ammonta il patrimonio dei Legionari di Cristo?

**SYLVESTER HEEREMAN – MEMBRO COMITATO DIRETTIVO  
GENERALE REGNUM CHRISTI**

Dipende da come lo misuri, no? Se metti sul mercato tutte le case, tutte le scuole e tutte le università sicuramente sarà molto denaro, non ti saprei dire.

**GIULIO VALESINI FUORI CAMPO**

Chi lo dovrebbe sapere è Mario Oliveri Sangiacomo. Risulta tra i manager delle società Offshore dei Legionari. Oliveri ha fatto carriera, oggi è l'economista generale del Regnum Christi, il braccio laico della congregazione.

**GIULIO VALESINI**

Che ci fa il suo nome tra gli amministratori di una società dei Legionari alle Bermuda?

**Al tel. MARIO OLIVERI SANGIACOMO - REGNUM CHRISTI**

Non posso parlare di questa questione.

**GIULIO VALESINI**

Ma perché?

**Al tel. MARIO OLIVERI SANGIACOMO - REGNUM CHRISTI**

È una cosa interna, soltanto per quello.

**GIULIO VALESINI FUORI CAMPO**

Gli affari della congregazione furono oggetto di un'indagine del Vaticano. Ma i risultati non sono noti.

### **IACOPO SCARAMUZZI - VATICANISTA ASKANNEWS**

Se io metto in fila i fatti e cioè questa è una congregazione guidata da un personaggio che era un vero e proprio criminale, molto ricca, sulla quale il Vaticano indaga mandando un proprio uomo che non viene accolto a braccia aperte, mi viene da pensare che anche lo stesso Vaticano non sia riuscita ad ottenere tutte le informazioni sull'entità patrimoniale dei Legionari di Cristo.

### **GIULIO VALESINI FUORI CAMPO**

Amministratori delle due società alle Bermuda sono gli uomini più vicini a Maciel: come Luis Garza Medina, per anni numero due dei Legionari. E l'avvocato Salvatore Trigila, che si occupa delle questioni legali della direzione generale. Anche lui ha la memoria corta.

### **GIULIO VALESINI**

C'è il suo nome tra gli amministratori di una società dei Legionari di Cristo aperta nel paradiso fiscale delle Bermuda.

### **Al tel. SALVATORE TRIGILA UFFICIO LEGALE REGNUM CHRISTI**

Non c'è nessuno incarico di questo... Bermuda. Di tutto questo che mi dice, per cui la devo salutare.

### **GIULIO VALESINI FUORI CAMPO**

Le due società alle Bermuda sono state poi chiuse. Ma la cricca di Maciel nel paradiso, quello fiscale, ci andava spesso. A Panama risultano registrate alcune società aperte negli anni Ottanta. Altre le hanno aperte a Jersey. E poi c'è Integer, un fondo etico con sede in Lussemburgo sciolto nel 2015: sull'ultimo bilancio un valore di 40 milioni di euro.

### **SYLVESTER HEEREMAN - MEMBRO COMITATO DIRETTIVO GENERALE REGNUM CHRISTI**

Era uno strumento creato da persone particolari per offrire agli investitori uno strumento di investimento...

### **GIULIO VALESINI**

Ma è normale secondo lei che i Legionari facciano, come dire, da promotori finanziari in Lussemburgo per investimenti...

### **SYLVESTER HEEREMAN - MEMBRO COMITATO DIRETTIVO GENERALE REGNUM CHRISTI**

(Scoppia a ridere)

### **GIULIO VALESINI**

Io sono a vostra disposizione, l'ho detto anche durante l'intervista al Padre: se voi avete la possibilità di informarvi su queste società alle Bermuda aperte attraverso Appleby, mi fate felice...

### **GIULIO VALESINI FUORI CAMPO**

Non ci hanno fatto felici! I conti dei Legionari di Cristo non tornano neanche a Caserta, dove per 14 anni hanno amministrato il "Villaggio dei ragazzi", il prestigioso istituto sponsorizzato da Giulio Andreotti.

### **GIUSEPPE ALINERI - EX COMMISSARIO VILLAGGIO DEI RAGAZZI**

Questa è un'istituzione che ha tolto tanti ragazzi dalla strada, li ha sottratti soprattutto dal diventare prede della criminalità organizzata.

**GIULIO VALESINI FUORI CAMPO**

Nel 2014 la Regione Campania affida la gestione dell'istituto all'ex generale della Guardia di Finanza, Giuseppe Alineri, che guarda i bilanci e si mette le mani nei capelli. I Legionari erano pieni di debiti.

**GIUSEPPE ALINERI – EX COMMISSARIO VILLAGGIO DEI RAGAZZI**

28 milioni di euro.

**GIULIO VALESINI**

Nei confronti di?

**GIUSEPPE ALINERI – EX COMMISSARIO VILLAGGIO DEI RAGAZZI**

Nei confronti degli istituti previdenziali assistenziali dell'Inps, dell'Agenzia delle Entrate e quindi di Equitalia.

**GIULIO VALESINI**

Quindi non sono stati pagati i soldi, i contributi e le tasse?

**GIUSEPPE ALINERI – EX COMMISSARIO VILLAGGIO DEI RAGAZZI**

Esattamente!

**SYLVESTER HEEREMAN - MEMBRO COMITATO DIRETTIVO GENERALE REGNUM CHRISTI**

I soldi che arrivavano dalla Regione e dalla Provincia sono diventati ogni volta di meno. E dunque è entrato in fallimento ed è dovuto venire un commissario.

**GIUSEPPE ALINERI – EX COMMISSARIO VILLAGGIO DEI RAGAZZI**

Negli anni in cui si è fatto il debito, il bilancio vedeva un flusso di entrate che variava da 6 milioni e mezzo a 9 milioni e 200 mila euro.

**GIULIO VALESINI**

L'anno. Pubblici?

**GIUSEPPE ALINERI – EX COMMISSARIO VILLAGGIO DEI RAGAZZI**

L'anno. Diciamo che l'85-90% erano fondi pubblici.

**GIULIO VALESINI**

Chi doveva controllare?

**GIUSEPPE ALINERI – EX COMMISSARIO VILLAGGIO DEI RAGAZZI**

La Regione.

**LUCIA FORTINI – ASSESSORE ALL'ISTRUZIONE DELLA REGIONE CAMPANIA**

C'era un ufficio preposto che naturalmente ha verificato la rendicontazione che ogni volta era fatta. Il punto è che...

**GIULIO VALESINI**

Non ha verificato bene, questo lo possiamo dire?

**LUCIA FORTINI – ASSESSORE ALL'ISTRUZIONE DELLA REGIONE CAMPANIA**

Il problema è pure lì capire se è dell'Ordine la responsabilità piuttosto che del singolo individuo.

**GIULIO VALESINI FUORI CAMPO**

Ma dove sono finiti una parte dei contributi pubblici dati ai Legionari di Cristo per gestire il Villaggio dei ragazzi?

**GIUSEPPE ALINERI – EX COMMISSARIO VILLAGGIO DEI RAGAZZI**

Non si possono fare elargizioni ad una congregazione religiosa che ha sede all'estero.

**GIULIO VALESINI**

Dove?

**GIUSEPPE ALINERI – EX COMMISSARIO VILLAGGIO DEI RAGAZZI**

In Messico.

**GIULIO VALESINI**

Quindi i soldi pubblici finivano a congregazioni religiose che avevano la sede in Messico che è territorio dei Legionari di Cristo?

**GIUSEPPE ALINERI – EX COMMISSARIO VILLAGGIO DEI RAGAZZI**

Penso di sì. Un'opera probabilmente caritatevole, ma la carità si fa con il portafoglio dell'ente pubblico. Non mi pare sia necessario effettuare regali di Natale in oggetti preziosi: coralli, argento.

**GIULIO VALESINI**

E a chi andavano questi regali scusi?

**GIUSEPPE ALINERI – EX COMMISSARIO VILLAGGIO DEI RAGAZZI**

Andavano a personalità le più varie...

**GIULIO VALESINI**

Politici?

**GIUSEPPE ALINERI – EX COMMISSARIO VILLAGGIO DEI RAGAZZI**

Anche.

**GIULIO VALESINI FUORI CAMPO**

La fondazione di Caserta gestita dai Legionari possiede anche alcuni immobili. Uno, prestigioso, è in centro a Roma. Fu affittato nel 2010 alla "Legal Aid Santonastaso", amministrata dall'avvocato Michele Santonastaso, il legale dei boss della Camorra Iovine e Bidognetti. Santonastaso era stato condannato per minacce aggravate con finalità camorristiche a Saviano e alla giornalista Rosaria Capacchione prima che il tribunale di Napoli annullasse la sentenza per incompetenza territoriale. Pare anche che l'avvocato sia moroso con l'affitto...

**GIULIO VALESINI**

Mi chiedevo come mai padre Cavallè avesse affittato un appartamento a un avvocato di Bidognetti...

**CHIARA LUCIFERO - ADDETTA STAMPA REGNUM CHRISTI**

Ti posso garantire che quello che si è fatto è stato fatto cercando di fare il meglio sempre.

## **GIUSEPPE ALINERI – EX COMMISSARIO VILLAGGIO DEI RAGAZZI**

Nessuna azione giudiziaria è stata intentata per recuperare il credito o quantomeno sfrattare il soggetto moroso.

## **SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO**

Ma che cosa hanno fatto questi Legionari? Hanno gestito una fondazione privata alimentata con denaro pubblico. Hanno lasciato un debito da 28 milioni di euro, se ne sono andati e ora Equitalia ha presentato il conto. Beh, chi paga? I Legionari fino ad adesso l'hanno fatta franca ma la Regione potrebbe decidere di rivalersi su di loro. Solo che stanno ancora lì a cincischiare per cercare di capire di chi sono le responsabilità. Si vede che non hanno, la Regione Campania non ha bisogno dei loro soldi. Per quello che riguarda invece le società off shore dei Legionari: se sei alimentato dai soldi, con i soldi, dei fedeli di tutto il mondo la tua cassa dovrebbero essere trasparenti e a disposizione della giustizia terrena, prima di quella divina. Noi abbiamo provato a chiedere chiarezza sui conti dei Legionari al Vaticano, che aveva istituito una commissione d'inchiesta, aveva messo le carte in mano ai commissari. Non sappiamo quali informazione sia riuscita a ottenere. Però a noi ha risposto: "la preghiamo di rivolgersi direttamente ai responsabili della summenzionata congregazione. Con fraterni saluti". In sintesi "pace e bene". E dopo i santi passiamo ai fanti.

## **GIULIO VALESINI FUORI CAMPO**

C'è un imprenditore italiano che più di altri ha turbato il sonno dei consulenti finanziari di Appleby. Al punto che in un documento riservato, viene classificato un cliente ad "alto rischio". Quello che preoccupa è l'origine dei milioni detenuti all'estero.

I clienti sono Edoarda e Camilla Crociani. Un cognome sconosciuto ai più. Ma importante per il nostro Paese perché è legato ad una delle più gravi storie di corruzione: lo scandalo Lockheed. L'azienda aeronautica americana che ammise di aver pagato tangenti per tre miliardi di lire per far acquistare dal governo italiano 14 aerei militari C130 al prezzo di circa 40 miliardi dell'epoca. L'intermediario Ovidio Lefebvre, l'ex ministro della Difesa, Mario Tanassi e l'ex capo di Stato maggiore, Duilio Fanali furono condannati per corruzione. Coinvolto anche l'allora presidente di Finmeccanica, Camillo Crociani. Condannato a due anni e quattro mesi, evita la galera grazie alla fuga in Messico dove muore nel 1980. Dalla Lockheed aveva intascato una tangente da 140 milioni di lire. Il figlio Claudio ha condiviso con lui una parte della latitanza.

## **GIULIO VALESINI**

Senta, suo padre è stato condannato per corruzione...

## **Al telefono CLAUDIO CROCIANI**

Mio padre non è il corrotto, mio padre è il corruttore.

## **GIULIO VALESINI**

No, e che non li ha presi i soldi suo padre?

## **Al telefono CLAUDIO CROCIANI**

Mio padre era il corruttore.

## **GIULIO VALESINI**

Senta, a chi le dava le mazzette suo padre?



**Al telefono CLAUDIO CROCIANI**

Eh indovini un po'?

**SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO**

Ci proveremo. Intanto di cosa stiamo parlando? Di un'azienda strategica per il nostro paese perché si occupa di sicurezza. Opera con dati sensibili del ministero della Difesa, della Giustizia, dell'Interno; con i braccialetti per i detenuti; con i Carabinieri; la guardia di Finanza; la Polizia; radar; Esercito; Marina; Agenzia spaziale; NATO e Banca d'Italia; poi gestisce alcune attività all'interno del poligono di Quirra e collabora alla realizzazione della caccia F35. Ecco, a chi gestisce tutto questo materiale sensibile la logica richiederebbe trasparenza. E invece dalle carte è emerso che la famiglia ha costituito ben due trust nei paradisi fiscali: uno soprannominato "grand trust", l'altro, il secondo, "little trust", che però dentro ha più valore di quello grande. In totale parliamo di mezzo miliardo di euro. Ecco chi ha cominciato ad accumulare tutto questo è un signore che il figlio, suo stesso figlio, definisce "un corruttore". Condannato, non ha fatto un solo giorno di carcere. E a chi pagava le mazzette?

**Al telefono CLAUDIO CROCIANI**

Le mazzette le dava a chi le doveva dare.

**GIULIO VALESINI**

A chi le dava?

**Al telefono CLAUDIO CROCIANI**

Al mondo delle Forze armate e poi abbiamo finito di chiacchierare io e lei.

**GIULIO VALESINI**

Suo papà tutti quei soldi come li aveva fatti?

**Al telefono CLAUDIO CROCIANI**

Con Vitrociset, allora non ci capiamo? La macchina di soldi era quella, eh!

**GIULIO VALESINI FUORI CAMPO**

È la cassaforte dei Crociani. È in Via Tiburtina, a Roma: ma di cosa si occupa la Vitrociset?

**GIANNI DRAGONI – IL SOLE 24 ORE**

È un'azienda piccola, ma che entra nei gangli dello Stato, del settore militare ma anche della Nato. Io direi anche che è un'azienda piena di segreti.

**GIULIO VALESINI FUORI CAMPO**

I segreti i Crociani li sanno custodire bene. Da anni lo Stato gli affida lavori strategici nei settori della sicurezza e della difesa. Con la Guardia di Finanza ha firmato 15 contratti legati alla manutenzione della rete di comunicazione. Per il ministero della Difesa si occupa dei sistemi elettronici. Per ministero dell'Interno gestisce la rete di trasmissione dati della Polizia di Stato.

**GIANNI DRAGONI – IL SOLE 24 ORE**

Siccome intorno a questa attività c'è un segreto, c'è un'ampia riservatezza non sappiamo i motivi per cui venga considerato un interlocutore così anche affidabile, ma anche fedele nel tempo, perché i rapporti di affari tra la Vitrociset e lo Stato non si sono mai interrotti.

**GIULIO VALESINI FUORI CAMPO**

Per 30 anni Vitrociset in esclusiva ha gestito la manutenzione dei radar degli aeroporti italiani. Contratti pubblici arrivano anche dal ministero della Giustizia, Banca d'Italia e dall'Agenzia Spaziale Italiana.

**GIULIO VALESINI**

Quindi è un partner di fiducia.

**FRANCESCO REA – COMUNICAZIONE AGENZIA SPAZIALE ITALIANA**

Diciamo fino a adesso lo è stato.

**GIULIO VALESINI**

Lei sa che cos'è Vitrociset?

**FRANCESCO REA – COMUNICAZIONE AGENZIA SPAZIALE ITALIANA**

No. Se devo dirle sinceramente so alcuni passaggi fatti, ma ultimamente non ho diciamo la piena consapevolezza di chi sia la proprietà.

**GIULIO VALESINI**

Le chiedo se per la normativa attuale l'Asi, così come qualsiasi altra stazione appaltante pubblica deve sapere chi è il detentore ultimo delle quote di queste società.

**FRANCESCO REA – COMUNICAZIONE AGENZIA SPAZIALE ITALIANA**

No, no questo no. Non è tenuta, nel senso che c'è un'altra autorità che dovrebbe essere preposta. Noi siamo tenuti a seguire le regole.

**GIULIO VALESINI FUORI CAMPO**

Quello che siamo riusciti a scoprire noi è che a monte di tutto c'è una anonima con sede nei Caraibi.

**GIANGAETANO BELLAVIA - ESPERTO DI ANTIRICICLAGGIO**

Una certa International Future Venture & Investments... e chi più ne ha più ne metta, la quale controlla tutto il gruppo Vitrociset con un capitale di un dollaro.

**GIULIO VALESINI**

Un dollaro?

**GIANGAETANO BELLAVIA - ESPERTO DI ANTIRICICLAGGIO**

Un dollaro. Non un milione di dollari, un dollaro.

**GIULIO VALESINI**

Quindi a capo della Vitrociset, dell'azienda che prende gli appalti nel settore della difesa per lo Stato italiano...

**GIANGAETANO BELLAVIA - ESPERTO DI ANTIRICICLAGGIO**

Qualcuno con un dollaro...

**GIULIO VALESINI**

Alle Antille Olandesi.

**GIANGAETANO BELLAVIA - ESPERTO DI ANTIRICICLAGGIO**

Alle Antille Olandesi detiene un'azione con la quale controlla tutto questo.

**GIULIO VALESINI**

E non possiamo sapere chi è quindi?

**GIANGAETANO BELLAVIA - ESPERTO DI ANTIRICICLAGGIO**

No, non è possibile individuare di chi è Vitrociset.

**GIULIO VALESINI**

Senta il sistema per pagare le tasse com'è, congeniale o...

**GIANGAETANO BELLAVIA - ESPERTO DI ANTIRICICLAGGIO**

Ma certo, sono sistemi assolutamente normali nella patologia dell'offshore nel senso che sui dividendi e sulle plusvalenze sulla cessione delle azioni non si pagano tasse. That's Italy. Questa è l'Italia.

**GIULIO VALESINI FUORI CAMPO**

Se risparmi sulle tasse, alla lunga ti ritrovi un bel salvadanaio. E per metterlo al sicuro non basta un trust normale. Ci vuole un "Grand Trust", è lo scrigno in cui Edoarda Vessel, la vedova di Camillo Crociani, ha messo al sicuro i beni di famiglia. E l'ha fatto gestire allo specialista dell'offshore: Appleby.

**GIULIO VALESINI**

Quanto vale oggi il Grand Trust?

**AVVOCATO STUDIO OFFSHORE - JERSEY**

L'ultima stima è di 132 milioni di dollari di valore. In più ci sono altri 50 milioni di euro che sono i soldi di una cambiale del 1987, quando Edoarda cedette le sue quote.

**GIULIO VALESINI FUORI CAMPO**

A parlare è un professionista dell'offshore di Jersey che conosce i segreti della famiglia. Il Grand Trust è al centro di una feroce lite legale tra eredi Crociani. Da un lato c'è l'ex attrice Edoarda e la figlia Camilla, la principessa sposata con Carlo di Borbone, l'erede al trono del Regno delle Due Sicilie. Dall'altro c'è la figlia Cristiana. Per i giudici Edoarda ha cercato di estromettere Cristiana dal Grand Trust e Appleby si è prestata al gioco.

**GIULIO VALESINI**

Quale è estato il giudizio della Corte di Jersey sull'operato di Appleby?

**AVVOCATO STUDIO OFFSHORE - JERSEY**

Il giudizio parla di comportamenti vergognosi e ostili e conclude che non ha agito ragionevolmente da gestore del Trust.

**GIULIO VALESINI FUORI CAMPO**

Ma oltre il tesoro del Gran Trust, c'è anche un Little Trust; "little" per modo di dire visto conserva quadri di Picasso, Van Gogh, Renoir...

**AVVOCATO STUDIO OFFSHORE - JERSEY**

Sì, le opere messe nel Little Trust, un altro scrigno dove Edoarda ha raccolto tutti i quadri. Un patrimonio maggiore del contante. Si legge una stima di 445 milioni di dollari nel 2011.

**GIULIO VALESINI**

Una vecchia passione della famiglia Crociani quella dei quadri no?

## **AVVOCATO STUDIO OFFSHORE - JERSEY**

Nel 1976 i pezzi d'arte della famiglia Crociani, già allora notevoli, vengono rimossi dalle residenze romane e trasferiti in Svizzera, in deposito presso cassette nominative gestite dalla Chase Manhattan.

## **GIULIO VALESINI**

Però anche Vitrociset ha dato belle soddisfazioni in questi anni.

## **AVVOCATO STUDIO OFFSHORE - JERSEY**

Beh, si legge di cento milioni di euro di dividendi in 10 anni.

## **GIULIO VALESINI FUORI CAMPO**

Un'impressionante mole di denaro custodito nei paradisi fiscali, la condanna per corruzione, e poi un atteggiamento poco trasparente degli eredi Crociani. Tutto questo fa preoccupare persino gli spregiudicati consulenti finanziari di Appleby. Una mette nero su bianco le sue perplessità: "la cliente ha chiesto che le telefonate siano ridotte al minimo; preferisce non comunicare via email per non lasciare segni. Ha affermato che vuole cancellare tutte le tracce dell'origine dei fondi". Ma di cosa hanno paura gli eredi Crociani?

## **GIULIO VALESINI**

Buonasera, cercavo la signora Edoarda Vessel Crociani.

## **MAGGIORDOMO**

Guardi la signora è uscita. Era una cosa urgente? Posso lasciarle un messaggio?

## **SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO**

Dopo 40 anni parlare di urgenza fa un po' sorridere. Comunque chi l'ha condannato, lo stato che l'ha condannato, ha continuato a dare appalti alla sua famiglia. Ma la questione non è questa. Oggi dalle carte segrete, la domanda da farsi è un'altra: di chi è la Vitrociset? A chi appartiene una delle aziende più strategiche per la sicurezza del nostro paese? L'abbiamo chiesto alla famiglia Crociani. Che ci ha risposto: "è nostra". E noi gli crediamo anche perché è impossibile smentirli. Ma lo abbiamo anche chiesto al ministero dell'Interno, a quello della Giustizia, alla guardia di Finanza, a Banca d'Italia, all'Agenzia Spaziale: "Chi è il proprietario di quell'azione unica del valore di un dollaro che dai Caraibi controlla tutta l'azienda?". Ecco, chi ci ha risposto, perché non tutti hanno risposto, hanno detto: "non lo sappiamo anche perché non siamo tenuti a saperlo in base alle leggi sugli appalti, sul codice degli appalti".

Ecco questo è vero perché poi si fermano al confine. Mentre il ministero della Difesa ci ha detto: "Su questo tipo di aziende chi vigila è la Presidenza del Consiglio". Abbiamo chiesto alla Presidenza del Consiglio che ci ha risposto che, guarda caso, a poche ore dall'inizio della trasmissione dalla Vitrociset sarebbe arrivata un'informazione.

Allora noi abbiamo sentito anche fonti vicino alla famiglia Crociani che hanno detto: "Loro non hanno mandato nulla". Ecco, chi ha mandato questa informazione? E cosa c'è dentro? C'è un cambio di proprietà, l'annuncio di un cambio passato, chi l'ha mandato? Non lo sappiamo perché la Presidenza del Consiglio si è ovviamente, giustamente, legittimamente, tutelata dietro il riserbo.

Per quello che riguarda invece la famiglia Crociani, ecco, abbiamo visto che i consulenti di Appleby si sono insospettiti anche se sono abituati a trattare con i clienti più spregiudicati, si sono insospettiti delle richieste della vedova Crociani di cancellare tutte le tracce dei soldi che portavano al trust. Ecco, perché se si sono insospettiti loro

non si è insospettito il nostro stato? Bene, la prossima storia, invece, ci insegna che corrotti e corruttori chissà perché un angolo di paradiso lo trovano sempre.

#### **GIULIO VALESINI FUORI CAMPO**

Le isole Cook sono una fortezza giuridica che non riconosce le sentenze dei tribunali stranieri e di questo si vantano. 3000 km a nord est della Nuova Zelanda, un puntino in mezzo all'Oceano Pacifico dove ha aperto il suo trust il protagonista di una delle più grandi storie di corruzione d'Italia, la sentenza sul risarcimento alla Sir dell'industriale Rovelli.

#### **PAOLO BIONDANI – L'ESPRESSO**

Lo schema è molto semplice, tangenti in cambio di una sentenza. Le tangenti sono 68 miliardi di lire del 1994, vengono incassate da tre avvocati tra cui c'è Previti, che ovviamente poi se li versano su conti esteri sconosciuti al fisco e con il resto corrompono un giudice corrottissimo di Roma. In cambio il giudice firma una sentenza che condanna una banca pubblica, interamente pubblica, l'Imi, cioè in pratica lo Stato italiano a versare un risarcimento di mezzo miliardo di euro 980 miliardi di lire del 1994 a un industriale che aveva appena fatto una bancarotta colossale che si chiama Nino Rovelli.

#### **CATALDO CICCOLELLA**

Una bella somma quando gli arriva in tasca?

#### **PAOLO BIONDANI – L'ESPRESSO**

I soldi vengono versati dall'Imi nel gennaio 1994 e a gestire materialmente poi l'arrivo dei soldi perché nel frattempo Nino Rovelli era morto, è il figlio Felice Rovelli.

#### **GIULIO VALESINI FUORI CAMPO**

Sarà solo una coincidenza temporale ma pochi mesi dopo, alle Isole Cook, Felice Rovelli registra il Gaugin Family Trust avvalendosi della consulenza di Appleby.

#### **GIULIO VALESINI**

Lei c'è mai stato?

#### **GIANGAETANO BELLAVIA - ESPERTO DI ANTIRICICLAGGIO**

Io sono stato, sì, passando in transito tra la Nuova Zelanda per andare verso le Americhe si fa scalo alle Cook per fare carburante perché son proprio in mezzo.

#### **GIULIO VALESINI FUORI CAMPO**

E che c'è?

#### **GIANGAETANO BELLAVIA - ESPERTO DI ANTIRICICLAGGIO**

Niente.

#### **GIULIO VALESINI FUORI CAMPO**

Ma un magistrato cocciuto Walter Mapelli si mette a caccia del tesoro.

#### **WALTER MAPELLI – PROCURATORE CAPO DI BERGAMO**

Era nascosta bene, assolutamente. Una bella opera di ingegneria come dire giuridica ed economica insomma.

#### **GIULIO VALESINI**

Quanto nasconde?

**WALTER MAPELLI – PROCURATORE CAPO DI BERGAMO**

500 miliardi di lire.

**GIULIO VALESINI**

500 miliardi di vecchie lire.

**WALTER MAPELLI – PROCURATORE CAPO DI BERGAMO**

Le società controllanti avevano sede a San José del Costarica, avevano sede nelle isole Vanuatu, avevano sede nelle isole Cook, avevano sede alle Grand Cayman. Un po' in tutto il mondo.

**GIULIO VALESINI**

Senta se io le dico, le parlo di un trust Gaugin alle isole Cook?

**WALTER MAPELLI – PROCURATORE CAPO DI BERGAMO**

A me non dice nulla questo nome. Me le ricordo ancora bene.

**GIULIO VALESINI**

Aperto da Felice Rovelli nel Novantacinque.

**WALTER MAPELLI – PROCURATORE CAPO DI BERGAMO**

Non so cosa dire.

**GIULIO VALESINI FUORI CAMPO**

Il giudice Mapelli di miliardi nascosti all'estero ne ha trovati parecchi ma di questo trust venuto alla luce tra le carte di Appleby neanche lui ne sapeva nulla quel che è certo è che nel trust chiamato Gaugin sono custoditi alcuni beni dei Rovelli fra cui un a splendida villa in un lussuoso centro residenziale vicino a Manhattan, ma non è possibile sapere se nel trust siano celati altri fondi.

**GIULIO VALESINI**

Potremmo aver trovato una parte del famoso tesoro dei Rovelli lì, in mezzo al nulla.

**GIANGAETANO BELLAVIA - ESPERTO DI ANTIRICICLAGGIO**

Sì. Vada a prenderlo.

**GIULIO VALESINI**

Perché... no va beh, certo. Impossibile? Una rogatoria, niente? Non puoi farci nulla?

**GIANGAETANO BELLAVIA - ESPERTO DI ANTIRICICLAGGIO**

Ma no. Con gli strumenti giuridici normali vada a prenderlo.

**GIULIO VALESINI FUORI CAMPO**

A Macchiareddu, vicino Cagliari, invece le acque non sono limpide e trasparenti come quelle dell'Isola di Cook, dall'alto si vedono distese infinite di fanghi, è l'eredità lasciata dalle industrie chimiche, come la Sir, di Nino Rovelli, che qui aveva gli stabilimenti negli anni Sessanta.

**STEFANO DELIPERI – GRUPPO DI INTERVENTO GIURIDICO ONLUS**

L'inquinamento ha comportato centinaia e centinaia di miliardi di vecchie lire impiegati per garantire un minimo di messa in sicurezza e di bonifica ambientale. Bonifiche che ancora oggi comunque non sono completate.

### **SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO**

Questa è l'eredità che ci ha lasciato Rovelli padre. Veleni da bonificare che la sua Sir, il terzo polo chimico del paese ha lasciato abbandonati nelle acque e sui terreni. Poi c'è il trust che aveva istituito il figlio Felice nel '95 e che è spuntato fuori a distanza di 22 anni grazie ai Paradise Papers. Non sappiamo se dentro c'è nascosta parte del frutto della corruzione di quei 500 milioni. Lui ci scrive attraverso il suo avvocato che ci dice: "No, non sono i soldi quei soldi là. È tutto apposto ed è stato dichiarato tutto al fisco americano". Noi non possiamo che credergli, anche perché le nostre leggi, a differenza dei soldi, si fermano ai confini. Poi passiamo l'isola di Man. Cioè, mille jet registrati sui suoi registri aerei. Insomma, è un record anche perché ha meno abitanti di Busto Arsizio. Chissà se il nostro Giulio Valesini avrà trovato dove posteggiare con tutto quell'affollamento il suo jet privato?

### **GIULIO VALESINI FUORI CAMPO**

L'autore del registro miracoloso è Brian Johnson. Nel 2007 lavorava per il governo di Man. Oggi ha indossato la casacca di Appleby. E si occupa di costituire raffinati schemi societari per i suoi facoltosi clienti.

### **BRIAN JOHNSON - ESTERA-APPLEBY**

Il governo sperava di registrare 12 aerei l'anno. Invece alla fine del primo anno ne avevamo registrati già 51. E l'anno successivo altri 76. Tutti quelli che hanno registrato il loro aereo hanno raccontato ai loro amici quanto è bello il nostro servizio. E ora ne registriamo più di 100 nuovi l'anno.

### **GIULIO VALESINI FUORI CAMPO**

Dovrebbe esserci un traffico aereo simile a quello di New York. E invece le piste si presentano così. A vedere le dimensioni degli hangar non si capisce dove li metterebbero 1000 jet privati. Perché uno dovrebbe venire a registrare il proprio aereo in quest'isola sperduta?

### **BRIAN JOHNSON - ESTERA-APPLEBY**

Su un aereo che costa 50 milioni di dollari l'Iva da pagare è 10 milioni. Ma se lo registri con una società che fa attività di leasing a Man, l'Iva non la devi versare. Per la registrazione è sufficiente che l'aereo stia a Man solo per un paio d'ore. E poi va dove vuole. È tutto molto semplice.

### **GIULIO VALESINI FUORI CAMPO**

Qual è il tornaconto del governo dell'Isola di Man a registrare gli aerei privati?

### **BRIAN JOHNSON - ESTERA-APPLEBY**

Il più grande vantaggio per il governo di Man è che i fornitori di servizi finanziari costituiscono le aziende per possedere gli aerei. Si sviluppa un commercio intorno al registro.

### **GIULIO VALESINI FUORI CAMPO**

Non turbano il fiorentino mercato delle registrazioni degli aerei neppure le dogane di Man, che sono l'occhio europeo del fisco sugli affari nell'Isola.

### **LAURENCE SKELLY - MINISTRO SVILUPPO ECONOMICO ISOLA DI MAN**

Noi siamo trasparenti, e seguiamo le leggi internazionali. Gli imprenditori vengono qui solo perché forniamo un servizio di alta qualità.

### **GIULIO VALESINI FUORI CAMPO**

I nomi di chi ha particolarmente apprezzato il servizio sono nascosti nei 13 milioni di file riservati. Tra i clienti di Appleby c'è Nassef Sawiris, l'uomo più ricco d'Egitto, principale azionista singolo di Adidas. Ha un patrimonio stimato in 5 miliardi e mezzo di dollari. A Man ha registrato la società per acquistare l'aereo: prezzo 68,7 milioni di dollari. Iva risparmiata: circa 13 milioni di dollari. Tra i clienti c'è anche God Nisanov, tra i più ricchi oligarchi russi. Usa un prestanome per comprare un G650: costo 69 milioni di dollari. Iva non pagata: quasi 14 milioni di dollari.

Nelle carte c'è il campione di Formula 1 Lewis Hamilton. Ha pagato il suo nuovo Bombardier Challenger 605 rosso fiammante 16 milioni di sterline. Grazie ai servizi di Appleby non versa l'Iva per 3,3 milioni di sterline.

### **TOMMASO FACCIÒ - NOTTINGAM UNIVERSITY BUSINESS SCHOOL**

Ma è tutta una finzione. Non c'è un'azienda di leasing. C'è solamente un pezzo di carta che dice che questa è un'azienda di leasing che affitta l'aereo a un'altra azienda per fini commerciali.

### **GIULIO VALESINI**

La società di Man in realtà appartiene al proprietario dell'aereo che poi l'affitta a se stesso.

### **TOMMASO FACCIÒ - NOTTINGAM UNIVERSITY BUSINESS SCHOOL**

Sì, l'affittano sempre all'interno della stessa azienda: è un girotondo per evitare di pagare l'iva sull'importazione di questo bene.

### **GIULIO VALESINI FUORI CAMPO**

Luis Hamilton a Man passa solo un paio d'ore, il tempo di registrare l'aereo e poi vola via. Dalle carte emerge che la società del pilota di Formula 1 non svolge attività commerciali sul mercato, esiste solo per affittare l'aereo a un'altra società del gruppo. A gestire l'operazione con il fisco di Man è la società di revisione internazionale Ernst & Young.

### **ANGUS GILMORE - ERNEST & YOUNG ISOLA DI MAN**

Con il nostro conto di differimento facciamo in modo che chi acquista l'aereo non debba mai versare materialmente l'Iva che lo stato altrimenti gli dovrebbe restituire alla prima dichiarazione fiscale.

### **GIULIO VALESINI**

La sede legale di questa società deve essere qui?

### **ANGUS GILMORE - ERNEST & YOUNG ISOLA DI MAN**

Sì, ma la società esiste solo per detenere l'aereo. E sarà amministrata da uno dei fornitori dei servizi finanziari come Appleby o Estera.

### **GIULIO VALESINI**

Da questi documenti di Appleby ci sembra che le società create siano scatole vuote.

### **ANGUS GILMORE - ERNEST & YOUNG ISOLA DI MAN**

Tornate domani e avrete tutte le spiegazioni del caso

### **SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO**



Ernst and Young, che sul suo sito parla di trasparenza, con noi poi sul merito delle scatole vuote non ha voluto parlare. Ma che ipocrisia è? Sono gli stessi che poi certificano i bilanci delle nostre aziende partecipate.

Comunque il nostro Giulio Valesini come è atterrato sull'isola ha turbato il governo di Man, il quale ha inviato una mail ai consulenti finanziari dell'isola: "Attenzione c'è la Rai, c'è Report, se avete problemi girateli a noi".

Abbiamo visto che il governo con quelli di Appleby son praticamente legati a doppio filo. Tra i loro clienti c'è Andrea Bonomi. Un'eccellenza della finanza italiana e internazionale. Ha o ha avuto partecipazioni in banche e nelle più importanti aziende dalla chimica all'acciaio; dalle griffe di lusso ai giornali alle moto, come la Ducati, che ha preso con l'acqua alla gola e rivenduto per 800 milioni. Ma anche le auto, come il marchio Aston Martin: quella di 007. E poi ha avuto anche Stroili oro. Ma Bonomi significa anche Chicco o Prenatal, e poi con Snaitech anche il mondo dei giochi. Scommesse sportive, 40mila slot machine e poi l'ippodromo di San Siro. Tutto controllato dal suo gioiello il Private Equity Investindustrial che a sua volta fa capo all'omonima lussemburghese che è a sua volta legata ai trust nell'isola di Jersey. E si sa, le isole, o le raggiungi via mare oppure...

### **GIULIO VALESINI FUORI CAMPO**

Nel 2015 la società di Bonomi, Investindustrial acquista per 13 milioni e mezzo di dollari un jet dalla società Novartis, già registrato sull'Isola di Man. I consulenti di Ernest & Young avvertono il gruppo Bonomi che per l'importazione del jet c'è da pagare l'Iva. È qui che interviene Appleby. Costituisce la società di leasing Ifimi Aviation che a sua volta affitta il jet alla Ifimi SA, la gemella svizzera del gruppo. Grazie a questa operazione, 1,7 milioni di sterline di Iva non vengono pagati. Per il servizio Bonomi paga i professionisti meno di 60mila euro.

### **TOMMASO FACCIO - NOTTINGAM UNIVERSITY BUSINESS SCHOOL**

È una società che uno non ha dipendenti. Due: ha un capitale sociale di una sterlina.

### **GIULIO VALESINI**

Solo una sterlina?

### **TOMMASO FACCIO - NOTTINGAM UNIVERSITY BUSINESS SCHOOL**

Sì, solo una sterlina. Addirittura fino a dopo l'acquisto dell'aereo non aveva ancora un conto in banca. Come fa ad essere un'attività commerciale?

### **GIULIO VALESINI**

Non aveva neanche un conto in banca?

### **TOMMASO FACCIO - NOTTINGAM UNIVERSITY BUSINESS SCHOOL**

No.

### **GIULIO VALESINI FUORI CAMPO**

I soldi per l'acquisto dell'aereo Bonomi se li fa prestare dalla sua banca con sede alle Bahamas. Ovviamente a un tasso di interesse agevolato del 2%. Il Gruppo Bonomi ci scrive che non ha ottenuto vantaggi fiscali.

### **GIULIO VALESINI**

Che rapporti ha con la politica Bonomi?

### **GIOVANNI PONS - DIRETTORE BUSINESS INSIDER**

La stessa politica che ogni tanto magari gli chiede dei consigli. Per esempio quando aveva investito nella banca Popolare di Milano, il governo Renzi è andato in carica, è arrivato il governo Renzi e ha fatto la riforma delle Popolari, Bonomi è stato uno tra quelli che è stato consultato.

#### **GIULIO VALESINI FUORI CAMPO**

Tra i documenti di Appleby spunta la pratica di Andrea Nucera: il costruttore ligure protagonista di un crack da milioni di euro.

#### **GIOVANNI CIOLINI - IL SECOLO XIX**

Parliamo di un debito complessivo stimato dagli inquirenti in 500 milioni di euro.

#### **GIULIO VALESINI**

Ottenuti dalle banche.

#### **GIOVANNI CIOLINI - IL SECOLO XIX**

Proponendo l'acquisto di un terreno, di un immobile o altre cose poi otteneva finanziamenti con delle perizie - questa è la teoria dell'accusa ovviamente - con delle perizie gonfiate da tecnici compiacenti. Era un grandissimo uomo di mondo.

#### **GIULIO VALESINI FUORI CAMPO**

Il mondo l'ha sorvolato con un Falcon 50 acquistato con la Geo Aviation, la sua società con sede alle Cayman, e poi registrato a Man.

#### **GIOVANNI CIOLINI - IL SECOLO XIX**

Questo Falcon sul quale lui portava regolarmente amici, che potevano essere familiari, ma potevano anche essere banchieri, potevano essere politici. Per viaggi anche brevi: da qui alla Sardegna per esempio.

#### **GIULIO VALESINI FUORI CAMPO**

Nucera mentre con la destra acquistava a Man l'aereo, con la sinistra incassava l'affitto da un cliente molto particolare che era riuscito a piazzare in questo palazzo.

#### **GIOVANNI CIOLINI - IL SECOLO XIX**

L'ha affittato all'ufficio delle Entrate.

#### **GIULIO VALESINI FUORI CAMPO**

L'Agenzia delle Entrate di Genova pagava all'imprenditore 315mila euro l'anno in affitto. Oggi Nucera è imputato per bancarotta, ma vive al sole di Dubai.

#### **SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO**

Ed è anche circondato da una bella compagnia. Perché al sole di Dubai c'è il boss del narcotraffico Raffaele Imperiale; poi c'è l'ex parlamentare Amedeo Maticena; il bancarottiere Samuele Landi quello del crac Eutelia. Però potrebbero tutti rientrare anche perché l'accordo, il trattato per l'estradizione è stato già firmato. Manca la ratifica del nostro parlamento. Cosa aspettano? Poi è arrivata anche la risposta invece di Andrea Bonomi il quale ci dice, in merito all'acquisto dell'aereo all'isola di Man: "non ho avuto vantaggi fiscali". Quello che ci ha tenuto a dire è che è tutto apposto, tutto legale.

Quello che è certo è che comunque quelle stesse vie che portano ai paradisi fiscali sono percorse da chi crea voragini nei bilanci, dai riciclatori e da chi finanzia il terrorismo. L'Europa lo sa, è immobile. Aveva mandato un anno fa i commissari sull'isola.

**PIERRE MOSCOVICI - COMMISSARIO AFFARI ECONOMICI COMMISSIONE EUROPEA**

L'Isola di Man è tra i territori che stiamo valutando se inserire nella black list dei paradisi fiscali.

**GIULIO VALESINI FUORI CAMPO**

Nell'aprile del 2016, indignato dallo scandalo dei Panama Papers, Moscovici promise di stilare entro 6 mesi la lista dei paesi che non collaboravano in materia di elusione fiscale. A distanza di un anno e mezzo la stiamo ancora aspettando.

**GIULIO VALESINI**

È passato un anno e mezzo: chi è che non vuole che si faccia?

**PIERRE MOSCOVICI - COMMISSARIO AFFARI ECONOMICI COMMISSIONE EUROPEA**

Noi abbiamo detto che la lista sarebbe stata pronta entro il 2017. Stiamo monitorando 90 paesi: se non vogliono finire nella black list devono accettare le nostre regole. La lista europea sarà rigida e dura per coloro che lo meritano.

**GIULIO VALESINI FUORI CAMPO**

L'Europa già un anno fa aveva mandato gli ispettori per la lotta antiriciclaggio sull'Isola di Man. La loro relazione si chiude in modo critico: "È bassa la qualità delle segnalazioni di attività sospette legate al riciclaggio e al finanziamento al terrorismo".

**RANIERI RAZZANTE - CONSULENTE COMMISSIONE PARLAMENTARE ANTIMAFIA**

Visto che parliamo di Man ...

**GIULIO VALESINI**

Ma chi la conosce Man, scusi? La conoscono solo loro!

**RANIERI RAZZANTE - CONSULENTE COMMISSIONE PARLAMENTARE ANTIMAFIA**

La conoscono solo loro ma la conoscono le società che ci vanno ad aprire sedi, che ci vanno ad investire. Le società di gaming mi pare siano tantissime.

**GIULIO VALESINI**

Eh, come no... quaranta!

**RANIERI RAZZANTE - CONSULENTE COMMISSIONE PARLAMENTARE ANTIMAFIA**

Quaranta, qualcuno si deve chiedere perché in Italia non siano 40. Non siano 40 in Francia. Quello che ha lamentato il Moneyval è stato anche questo che si fa troppo uso, nell'Isola di Man come in altri stati, di operazioni non dirette allo sportello ma allo online. Ma l'online ha dei rischi potenziali sia per il riciclaggio che per finanziamento al terrorismo che sono enormi.

**GIULIO VALESINI FUORI CAMPO**

Per capire se i concessionari del gioco online conoscono i rischi di riciclaggio e finanziamento al terrorismo, abbiamo chiesto un incontro ai membri dell'associazione di categoria a Man: la Mega. Ma all'ultimo momento scoprono che loro agende erano già piene. Pubblicizzano i vantaggi fiscali per chi si trasferisce sull'isola: tasse allo 0%

sugli utili. Ci basta questo per comprendere perché sull'isola hanno trasferito le loro sedi le più importanti società del gioco. È in questa villa che ogni anno 250 aziende del settore si danno appuntamento per fare il punto sul mercato del gioco online.

## **UOMO**

Vengono tutti qui perché il governo di Man gli offre un sistema di regole favorevole e poi per le tasse.

## **GIULIO VALESINI FUORI CAMPO**

Un quinto della ricchezza dell'isola arriva dal gioco online. Il mazzo delle carte lo dà sempre Appleby che fa consulenza a 22 società.

Tra queste c'è PokerStars è del gruppo Amaya. Fattura oltre un miliardo di dollari l'anno. I vecchi proprietari, Isai e Mark Scheinberg, sono stati accusati di riciclaggio. Isai è ancora latitante, forse si nasconde proprio sull'Isola di Man dove PokerStars ha la sua meravigliosa sede vista mare. Ma non ci accolgono a braccia aperte.

## **IMPIEGATA POKESTARS**

Non rilasciamo interviste. Non fate riprese e lasciate subito la proprietà.

## **GIULIO VALESINI FUORI CAMPO**

Il manager di PokerStars Rafael Aschkenazi, ha la residenza in questo esclusivo residence con vista sulla Baia. Nel 2015 la Guardia di Finanza italiana gli ha contestato un'evasione fiscale: PokerStars se l'è cavata grazie a una struttura societaria ben congegnata: licenza di gioco intestata a una società di Malta e capogruppo a Man. Alla fine di 85 milioni contestati l'Agenzia delle Entrate si è dovuta accontentare di meno di 6 milioni di euro.

## **FRANCESCO BOCCIA - PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE FINANZE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI**

Stiamo parlando di soggetti che non solo fanno business per effetto dell'autorizzazione della Repubblica, ma poi non pagano nemmeno le imposte alla Repubblica sul business che fanno. Tu fai business in Italia e diventi italiano e quindi hai lo stesso trattamento fiscale di qualsiasi impresa italiana. Punto!

Io sono per l'obbligo di stabile organizzazione, anche forzando le relazioni internazionali con gli Stati Uniti perché devono capire che non sono i padroni del mondo in questa fase storica. Le imposte al tempo del digitale si pagano dove si fa business.

## **GIULIO VALESINI FUORI CAMPO**

È a Milano che Pokerstars ha la sede italiana. Ed è talmente trasparente che nessuno li conosce. Anche perché non c'è neppure il nome sul citofono.

## **DONNA**

Non credo che sia qui...

## **SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO**

E ci credo che non l'abbiamo trovati, ma perché con quel po' di sede che si ritrovano con vista mare dovrebbero infilarsi nei tristi uffici della periferia milanese? Comunque la finanza offshore, secondo una stima di un'indagine fatta dal parlamento europeo ispirata dopo i Panama Papers, ammonterebbe fino a 21mila miliardi di dollari. Ecco noi abbiamo tantissimi strumenti, avremmo tantissimi strumenti, abbiamo i trattati tra stati, l'UE, abbiamo le nazioni unite, abbiamo l'Unnido, abbiamo l'Ecosoc, la banca mondiale, quella internazionale, quella per lo sviluppo, il fondo monetario

internazionale, l'organizzazione mondiale per il commercio; poi ci sono i forum per l'economia: il G7, il G8, il G20. Poi abbiamo l'OCSE. Bene non si riesce a fermare un'emorragia. E se non fosse per i giornalisti alcune informazioni rimarrebbero insabbiate ai Caraibi.

## **SERVIZIO DI PAOLO MONDANI "UN ITALIANO A PANAMA"**

### **SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO**

L'articolo 53 della costituzione recita: "Tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva". Ma allora perché consentiamo i paradisi fiscali? Dalle carte, dai papers è emerso che ben 120 politici in tutto il mondo hanno investito nell'offshore. Ci troviamo dentro sono gli uomini più vicini a Trump con quelli più vicini a Putin, il braccio destro del premier canadese Justin Trudeau, poi ci sono anche due comuni inglesi amministrati dai labour di Jeremy Corbyn, che si è battuto per un fisco equo. Poi ci sono anche gli stati: c'è il Belgio con un fondo alle Isole Vergini e la Finlandia, con un fondo alle Cayman. Ecco quanto aiuta tutto questo alla creazione di una black list? Ne stanno parlando da tantissimo tempo e non si mettono d'accordo sulla definizione di cos'è un paradiso fiscale. Insomma sembra una questione linguistica. Moscovici ci ha detto: "guardate, finalmente la lista è pronta". Ci sarebbero 41 paesi dentro. Particolare non trascurabile. Non ce n'è nessuno europeo. Eppure dai Paradise Papers è emerso che ci sono 12 territori tra i più compromessi e sono quelli sotto l'amministrazione, la sovranità della corona. Vedremo come andrà a finire, è possibile che avremo a che fare invece che con la piccola isoletta di Man con un'isola off shore molto ma molto più grande.

### **GIULIO VALESINI FUORI CAMPO**

Ma c'è un'incognita che pesa sui tentativi di arginare l'elusione fiscale: è la trattativa sulla Brexit. Visto che le principali giurisdizioni offshore del mondo, quelle dove gli studi come Appleby muovono centinaia di milioni ogni giorno, girano intorno alla City di Londra.

### **JOHN CHRISTENSEN - FONDATORE DI TAXJUSTICE**

Londra ha un diretta influenza politica su questi territori. Se noi guardiamo ai servizi finanziari offshore la Gran Bretagna ha un ruolo primario nel mondo, anche più grande degli Usa.

### **GIULIO VALESINI**

C'è il rischio che se le trattative dovessero andare male, Londra si trasformi in un centro offshore ancora più spinto nel cuore dell'Europa?

### **JOHN CHRISTENSEN - FONDATORE DI TAXJUSTICE**

Io credo che la strategia post-Brexit sarà quella di incrementare il ruolo offshore di Londra. Il governo inglese considererà i servizi finanziari come essenziali. Perché non ha più una forte industria manifatturiera. I servizi finanziari ormai sono politicamente molto potenti a Londra, come una lobby a Westminster.

### **GIULIO VALESINI FUORI CAMPO**

In Inghilterra operano 250 banche straniere: più di qualsiasi altro paese al mondo. E lavorano più di 3mila società di servizi finanziari. Tra i consulenti offshore, ci sono anche quelli "made in Italy".

### **D'ASCHERI CONSULENTE FINANZIARIO**

Colui che ha questi quattrini li investe, produce posti di lavoro, produce ricchezza. Non produce povertà.

**GIULIO VALESINI**

Ah no. Questo sicuramente. Però produce ricchezza...

**GUIDO ASCHERI - CONSULENTE TRIBUTARIO**

E non paga lui le imposte, benissimo! Diecimila, 20mila, 100mila, 200mila imprenditori che pagano poco o no le imposte che cosa mi fanno in un'economia globale? Nulla! Perché ci sono 6 miliardi che invece lavorano e hanno bisogno di lavorare.

**GIULIO VALESINI**

Lei in questi anni quante società ha creato?

**GUIDO ASCHERI - CONSULENTE TRIBUTARIO**

Tante, qualche centinaio. No, parecchie... noi non facciamo niente di scorretto, tantomeno di illegale o di illecito. Applichiamo le leggi. Mentre poi ti criticano "eh, ma tu fai pagare meno tasse". No, non è vero io faccio pagare le tasse, secondo la scelta dell'imprenditore.

**GIULIO VALESINI**

Siete preoccupati dagli esiti della Brexit?

**GUIDO ASCHERI - CONSULENTE TRIBUTARIO**

Neanche un po'. Se l'Europa dovesse stringere i freni all'Inghilterra, l'Inghilterra ha solo una strada da percorrere: diventare un paradiso fiscale al 100%. Perché poi dobbiamo tenere conto che la maggior parte dei paradisi fiscali sono territori che appartengono alla corona inglese.

**GIULIO VALESINI**

Eh già...

**GUIDO ASCHERI - CONSULENTE TRIBUTARIO**

Quindi giochiamo in casa. Non hanno bisogno di imparare, eh.

**GIULIO VALESINI FUORI CAMPO**

Le 9 giurisdizioni offshore legate a Londra, secondo gli ultimi dati disponibili, riempiono le banche della City con 250 miliardi di dollari l'anno. E la Brexit è un'opportunità.

**SARA DANESE - ANALISTA DI PORTAFOGLIO RUSSEL INVESTMENTS**

Da un punto di vista fiscale garantirebbe più capitali.

**CATALDO CICCOLELLA**

Il ministro delle Finanze, Hammond, ha detto: "Facciamo una sorta di grande paradiso fiscale inglese".

**SARA DANESE - ANALISTA DI PORTAFOGLIO RUSSEL INVESTMENTS**

È molto probabile che questo sia il risultato in caso le negoziazioni dovessero pendere per una hard Brexit.

### **GIULIO VALESINI FUORI CAMPO**

I negoziati sulla Brexit tra l'Unione europea e l'Inghilterra sono appena iniziati. Al tavolo Londra rappresenterà anche le isole che dipendono dalla sua Corona: Man, Jersey, Guernsey, che fanno già parte dell'area doganale europea.

### **PIERRE MOSCOVICI - COMMISSARIO EUROPEO AGLI AFFARI ECONOMICI**

Posso anticiparvi poco sulle trattative per la Brexit. Prima discuteremo dei diritti dei cittadini europei in Gran Bretagna. Ma vi garantisco che stiamo già parlando con le dipendenze della Corona.

### **GIULIO VALESINI FUORI CAMPO**

Cosa ne pensa dei grandi studi di consulenza fiscale?

### **PIERRE MOSCOVICI - COMMISSARIO EUROPEO AGLI AFFARI ECONOMICI**

Stiamo lavorando ad una proposta di riforma sugli intermediari finanziari. Non c'è dubbio che la loro attività deve essere molto più trasparente.

### **GIULIO VALESINI FUORI CAMPO**

In attesa della legge sulla trasparenza, se è stato possibile conoscere i nomi di chi si è rifugiato nei paradisi fiscali, è stato grazie a una fonte anonima che ha consegnato i documenti ai giornalisti della testata tedesca Süddeutsche Zeitung.

### **BASTIAN OBERMAYER - SUDDEÜTSCHER ZEITUNG**

I documenti fuoriusciti da due giganti del settore: Appleby e Asiaciti, ci rivelano che esiste un mondo parallelo per i super ricchi che è fuori dalla portata di governi o delle istituzioni.

### **ALESSIA CERANTOLA**

Quali sono le categorie di persone che si rivolgono ad Appleby?

### **BASTIAN OBERMAYER - SUDDEÜTSCHER ZEITUNG**

Come nel caso dei Panama Papers troviamo i super ricchi, ma anche molti criminali che usano lo "scudo" dell'offshore per proteggere e nascondere le proprie tracce. Alla fine le uniche persone che non troviamo nel mondo dei paradisi fiscali, sono le persone comuni.

### **SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO**

Che in genere sono quelli che pagano le tasse. Comunque dopo i Panama Papers il Giappone, che vanta un tasso d'evasione molto più basso del nostro, ha individuato i colpevoli e si è attrezzato per recuperare 7,5 milioni di euro, spiccioli.

E noi abbiamo chiesto all'agenzia delle entrate. Ci ha detto che si sta attrezzando. Ha individuato 800 nomi. Però non conosce le cifre di quanto devono allo stato italiano. Ecco insomma bisogna pensarci prima. Perché abbiamo capito che una volta usciti i soldi poi è difficile recuperarli. Contro l'off shore bisogna fare una campagna globale, un'azione globale. Non puoi prendertela con un solo paese, perché poi assisti allo spostamento dei capitali in quello che è più conveniente.

Dovrebbe pensarci l'Europa che deve guardare, oltre che ai Caraibi, alla propria pancia. Perché noi abbiamo il Lussemburgo che ha svenduto la sovranità agli interessi delle multinazionali. Poi abbiamo la Svizzera. La Svizzera che custodisce ancora oggi il 30% dei patrimoni segreti di tutto il pianeta. E poi c'è Malta. Cos'altro definirli Malta, se non un paradiso fiscale? È facile crescere a danno degli altri paesi. Dovrebbe pensarci l'Europa, l'OCSE, magari. E invece chi ci guida? Chi abbiamo scelto? Gli uomini giusti!

Come commissario l'ex governatore del Lussemburgo Junker, e pochi giorni fa è uscito dalla presidenza del consiglio dell'unione europea il premier maltese. Ecco bisogna dire basta a chi non contribuisce alle spese dello stato perché significa delle cure, e dell'assistenza degli anziani, dei più deboli. E finanche rapinarlo del futuro.

Nei prossimi giorni il Consorzio internazionale dei giornalisti investigativi e Report pubblicheranno sul loro sito la lista dei clienti di Appleby. Ci sono centinaia di italiani. È un patrimonio che mettiamo a disposizione di tutti quei colleghi che vorranno approfondire con le loro inchieste. Mentre questa come promesso la dedichiamo a Daphne Caruana Galizia, la giornalista maltese uccisa con un'autobomba mentre indagava sugli intrecci politici, mafiosi, economici. Ed è obbligo delle istituzioni maltesi trovare i colpevoli, altrimenti siamo legittimati a pensare che c'è della complicità, e non dovrebbe essere difficile trovarli visto che l'isola è anche piccola. Report aveva contattato Daphne poco prima che morisse per capire qualcosa di più sui segreti di Malta. Ecco, suo figlio Matthew, che fa parte del Consorzio, poco ore dopo averla sepolta ci ha scritto una lettera: "Mia madre lavorava con zero risorse eppure se non fosse stata uccisa avrebbe indagato su una storia che comincia in Azerbaigian e finisce con un gasdotto di 40 miliardi di dollari in Europa. Siamo giornalisti per convinzione, l'ingiustizia, la corruzione scatenano una tale rabbia che non possiamo che esprimerla facendo questo lavoro."

.